



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SOSTENERE E TUTELARE GLI EDICOLANTI NEI CHIOSCHI.

PREMESSO CHE

Negli ultimi anni hanno chiuso circa 35 edicole site nei chioschi;

Ad agosto 2022 risultavano chiusi 105 chioschi su 310 registrati in Città, quindi uno ogni tre;
(Fonte: *Torinoggi.it*);

Come dichiarato dall'Assessore al Commercio: *"Ci sono tante edicole chiuse, che diventano luogo di delinquenza o danno l'immagine di degrado"*; (Fonte: *Torinoggi.it*);

Desidero sollevare un'importante questione relativa all'occupazione del suolo pubblico da parte degli edicolanti nei chioschi presenti nella nostra città. In particolare, mi preme ottenere informazioni dettagliate circa l'ammontare dei debiti arretrati che gli edicolanti sono tenuti a versare per tale occupazione, al fine di valutare e comprendere la situazione economica e finanziaria in cui versano;

Agenzia delle Entrate e Soris esigono il pagamento dei debiti arretrati riferiti al triennio 2019-2021, periodo che ha visto le Edicole in forte crisi a causa della pandemia di Covid-19.

CONSIDERATO CHE

I costi che devono affrontare i gestori dei chioschi tra i quali oltre all'occupazione del suolo pubblico sono da aggiungere ad esempio quelli per l'uso dei termoconvettori elettrici da usare durante l'inverno, sono una delle cause della progressiva cessazione di queste attività con conseguente abbandono di strutture che restano abbandonate e che se non rimosse diventano presto un sintomo evidente di degrado urbano;

Con Delibera di Consiglio n. 823 del 2020 si ribadiva l'importanza di sostenere gli edicolanti tramite sgravi tariffari del suolo pubblico, dei rifiuti, delle utenze e delle insegne. Nello stesso atto si proponeva altresì: *"inserire i chioschi, elementi caratterizzanti il centro storico nonché luoghi "di cultura diffusa", nel sistema bibliotecario cittadino, cosicché poter contribuire pubblicamente al loro funzionamento creando "terminali" territoriali delle biblioteche medesime e garantire la messa in rete del sistema anche sostenendo forme di auto-organizzazione di gruppi di lettura, come il*

Silent Book Club, che coniuga la disposizione alla lettura col desiderio di condividere in un gruppo, ritrovandosi in luoghi inusuali come locali, studi professionali, gallerie d'arte”;

Con Delibera di Consiglio n. 576 del 2023 viene liberalizzata parte dell'attività di vendita dei quotidiani e dei periodici eliminando l'obbligatorietà del Comune di individuare le zone ove è possibile aprire nuovi punti vendita.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

A quanto ammontano ad oggi gli importi dovuti dagli edicolanti per l'occupazione del suolo pubblico, nonché le modalità e i termini di pagamento stabiliti;

Se esista la possibilità di rateizzazione dei pagamenti;

Se siano previsti progetti di riqualificazione e di riutilizzo degli attuali chioschi utilizzati dagli edicolanti oggi chiusi e abbandonati dalle precedenti attività, come previsto dalla Delibera n. 823 del 2020 o per altri usi, quale per esempio lo “Sportello Unico per gli Eventi” previsto nel DUP 2024-2025.

Torino, 29/09/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo